

ARCHIVIO FOTOGRAFICO GIANNI SARACCHI

QuAS n. 10, dicembre 2022



IL PREMIO CULTURALE CITTÀ DI CORBETTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che è intenzione di questa Amministrazione istituire il PREMIO CULTURALE CITTÀ DI CORBETTA, allo scopo di valorizzare l'opera di quanti, con il loro impegno e la loro arte, hanno contribuito alla diffusione e promozione delle diverse forme culturali ed artistiche nel territorio e tra la popolazione di Corbetta;

[...]

DELIBERA

1) Di istituire il PREMIO CULTURALE CITTÀ DI CORBETTA per gli scopi in premessa citati, da assegnare con cadenza annuale, nell'ambito di una manifestazione organizzata dall'Assessorato alla cultura;

[...]

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 12 aprile 1999, Archivio Comunale di Corbetta)



Foto n. 1

Il Regolamento, parzialmente modificato con deliberazione n. 56 del 2016, prevede una giuria composta da 16 membri, tra i quali il Sindaco, l'Assessore alla Cultura e altri rappresentanti appartenenti all'Amministrazione civica e a enti cittadini. Le votazioni avvengono a maggioranza, con voto palese, su una rosa di candidature proposte a seguito di una consultazione a evidenza pubblica. Il premio, consistente in una targa, viene assegnato al vincitore durante una manifestazione organizzata dal Comune mediante l'assessorato alla Cultura, con il concorso di tutta la comunità.

L'impegno pubblico di Corbetta per la cultura non è una novità, ma mai come in questa occasione emerge la natura pervasiva e allargata assegnata a questo concetto e ciò risulta evidente anche solo scorrendo l'elenco dei vincitori che si sono susseguiti nel corso delle sue diverse edizioni.

Se in molti casi sono state premiate personalità attive nel campo delle arti visive - come Damiano Magugliani (Foto n. 2), vincitore della prima edizione, architetto di formazione e profondo amante della montagna, raffigurata a più riprese in poetici acquerelli, o Roberto Rossi, artista autodidatta che ha rappresentato ambienti naturali e scorci di Corbetta con pazienza "da mosaicista" -, così come della musica (come lo storico maestro Aurelio Fanciosti e il Corpo Filarmonico Gaetano Donizetti) o del teatro (come Pietro Antonini, attore amatoriale e scrittore di testi teatrali),

Il "Premio culturale Città di Corbetta" è stato istituito dall'Amministrazione comunale di Corbetta nel 1999 quale riconoscimento della Città ai cittadini più meritevoli in campo culturale.

Giunto oggi alla quindicesima edizione, il Premio è rivolto tuttavia non solo a persone nate o residenti a Corbetta, impegnate per professione o per passione nella diffusione e promozione delle diverse espressioni culturali e artistiche (pervenendo a risultati significativi per l'intera città), ma anche a enti, associazioni e scuole operanti nel territorio, a riprova dell'estremo valore assegnato alla cultura nelle sue diverse manifestazioni sociali.



Foto n. 2

non è mancata la celebrazione di enti concentrati nella difesa del patrimonio materiale e immateriale locale, come l'Associazione Gruppo Devoti della Madonna dei Miracoli, attiva nella gestione del Museo del Santuario Arcivescovile della Beata Vergine dei Miracoli e nella valorizzazione della Festa del Perdono, o, ancora, il Comitato Frazione di Castellazzo, impegnato nel recupero delle tradizioni del territorio e in attività educative di sensibilizzazione.

Nel 2020, in un momento storico di straordinaria emergenza globale, è stata la volta del Gruppo Volontari della Protezione Civile di Corbetta, promotori di un'idea di cultura come solidarietà.



Foto n. 3

Prima della sua scomparsa nel 2018, anche il fotografo Gianni Saracchi è rientrato nella rosa dei premiati, guadagnandosi la targa nel 2002. Di questa edizione, purtroppo e (forse) comprensibilmente, l'Archivio fotografico non conserva testimonianze; tuttavia, ancora una volta, la documentazione prodotta e raccolta da Gianni Saracchi, conservata nel suo archivio fotografico, permette di aprire una piccola finestra sulla storia di Corbetta.



Foto n. 4

Si tratta, in particolare, di 5 serie fotografiche, comprendenti 73 negativi e 160 stampe positive, relative alle edizioni del premio organizzate dal 2003 al 2008, tutte vinte da artisti corbettesi.

Sono presenti le premiazioni della V edizione a Santino Bonfiglio (Foto n. 1), scultore, intagliatore e restauratore, autore del pannello a rilievo oggi conservato nella sala della Giunta del Palazzo comunale, così come quella della successiva edizione, vinta da Patrizia Comand (Foto n. 3), artista formatasi all'Accademia di Brera, con al suo attivo esposizioni a livello nazionale e internazionale. Seguono le consegne dei premi della VII edizione a Sonia Prina (Foto n. 4), contralto specializzata nel repertorio barocco e della IX edizione, assegnata a Giuliano Grittini, titolare di una stamperia d'arte a Corbetta.

Un'edizione particolarmente emozionante, minuziosamente testimoniata dal Saracchi, è stata l'ottava, aggiudicata nel 2006 dalle maestre e dai maestri della scuola elementare di Corbetta, celebrati per l'importante ruolo educativo svolto nella comunità (Foto n. 5).

Non è un caso che anche quest'anno sia stato riconosciuto il valore culturale dell'educazione, ancor più se partecipata, con l'assegnazione del premio all'Associazione Città dei bambini di Corbetta che dal 2006 organizza numerose iniziative volte a rendere i ragazzi corbettesi protagonisti della loro città e noi dell'Archivio Saracchi festeggiamo con voi!



Foto n. 5